

LA LECTIO DIVINA (1).

PREGARE LA PAROLA DI DIO

“ Desidero raccomandare a tutti voi l'antica usanza della Lectio Divina. La lettura quotidiana della Sacra Scrittura, accompagnata dalla preghiera, ci permette un dialogo molto intimo dove, attraverso la lettura e l'ascolto, si ascolta Dio che parla, e, attraverso la preghiera, Gli si risponde a cuore aperto.

Se si vive questa pratica con fedeltà e perseveranza, sono convinto che si vivrà una nuova primavera spirituale nella chiesa, popolo di Dio. ”

Papa Benedetto XVI.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Si inizia il momento di ascolto e preghiera invocando la presenza e l'aiuto dello Spirito Santo

LECTIO (LEGGI).

Si passa poi alla lettura (*lectio*) del testo prestando attenzione a cosa dice. La domanda alla quale dare una risposta può essere: *cosa dice, cosa racconta, cosa narra il testo ?*

CALENDARIO SETTIMANALE

- ✚ Giovedì 9 febbraio alle ore 15,30, incontro in patronato del Gruppo culturale ricreativo Arcella;
- ✚ venerdì 10 febbraio alle ore 16.30 santa messa per le persone ammalate: durante la celebrazione sarà possibile ricevere l'unzione per gli infermi;

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it

Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.

L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella

5 FEBBRAIO 2023 ANNO 3° N° 4

IL VANGELO DI DOMENICA 22 GENNAIO 2023

+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5. 13 - 16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Commento alla Parola di Paolo Curtaz

Il sale era talmente prezioso nell'antichità da rappresentare, per molte categorie, fra cui i soldati, la paga per il proprio lavoro, il " salario ". I rabbini dicevano che la Torah è il sale del mondo.

Non solo, dice Gesù: anche i discepoli sono chiamati a diventare il sale della terra. A diventare la nuova Legge di Dio che cammina per le strade, che si fa concretezza e scelta, fiducia e pazienza, abbandono e passione.

Quanto è difficile mangiare un cibo insipido !

11 febbraio 2023.

XXXI Giornata mondiale del malato.

I fratelli e le sorelle che a motivo della malattia sono particolarmente associati al mistero della passione di Cristo, occupano un posto privilegiato nel cuore della Chiesa. Tutti siamo debitori verso di loro della nostra premurosa attenzione, della nostra preghiera e del nostro aiuto. Alcuni tra noi hanno offerto parte del loro tempo e delle loro capacità al servizio dei malati e degli anziani. Questa premurosa disponibilità vuole essere espressione di una famiglia parrocchiale tutta impegnata per il sollievo dei sofferenti, consapevole di quanto ha detto il Signore: «ero malato e mi avete visitato ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Preghiera per la Giornata Mondiale del Malato

11 febbraio 2023

Padre santo, nella nostra fragilità
ci fai dono della tua misericordia:
perdona i nostri peccati e aumenta la nostra fede.
Signore Gesù, che conosci il dolore e la sofferenza:
accompagna la nostra esperienza di malattia
e aiutaci a servirti in coloro che sono nella prova.
Spirito consolatore, che bagni ciò che è arido
e sani ciò che sanguina: converti il nostro cuore
perché sappiamo riconoscere i tuoi prodigi.
Maria, donna del silenzio e della presenza:
sostieni le nostre fatiche e donaci di essere
testimoni credibili di Cristo Risorto

Incontri Pastorale Giovanile

Gruppi giovanissimi 2007 e 2006-2005: incontro dom. 12 febbraio ore 21

Post-cresima 2008-2009: incontro dom. 12 febbraio ore 21

Post-cresima 2010-2011: incontro dom. 5 febbraio ore 18

E il sapore ha a che fare con la sapienza, dono di Dio.

E' sapiente chi mette sapore nella propria vita, e il sapore ci è donato dalla Parola vissuta e incarnata giorno per giorno.

Diamo sapore alle cose che facciamo, alle parole che usiamo (niente discorsi insipidi per favore !), mettiamo sale in zucca ponendo sempre la Parola al centro dei nostri discorsi.

Noi cristiani siamo sale del mondo, chiamati a testimoniare a tutti gli uomini il perdurante amore di Dio nei nostri confronti.

Curioso il fatto che Gesù chieda ai suoi, sale della terra, di non diventare " insipidi ": ma il sale non può perdere il suo sapore.

A meno di non mischiarlo con altre sostanze che lo sviscono.

Se cediamo a compromessi, perdiamo la capacità di salare.

45 Giornata per la Vita



«La morte non è mai una soluzione. "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)». L'auspicio dei Vescovi è che questo appuntamento "rinnovi l'adesione dei cattolici al 'Vangelo della vita', l'impegno a smascherare la 'cultura di morte', la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse".